

COMUNICATO STAMPA

Un nuovo traguardo per il ritorno alla normalità dopo i sismi del 2016.
Grazie all'iniziativa *Adotta un Museo*, promossa da ICOM Italia.

UN DUCATO PER IL DUCATO! A CAMERINO ARRIVA IL FURGONE PER I SERVIZI EDUCATIVI

Il Museo delle Scienze di Camerino, ancora chiuso dopo il terremoto di due anni fa, può ora tornare a svolgere le attività educative e le sue funzioni culturali e sociali direttamente nel territorio.



L'iniziativa [*Adotta un Museo*](#) prevede il sostegno ai Musei in difficoltà: strutture che sono state colpite da calamità naturali e che si trovano in situazioni di grave emergenza. ICOM Italia si adopera per trovare fondi a sostegno delle diverse necessità, per la riapertura delle strutture, per il restauro delle opere e per il riavvio di tutti i servizi per la comunità.

Tra le molte [*iniziative di adozione*](#), è notizia di questi giorni l'arrivo a Camerino di un furgone Ducato a metano, di cui si sta ultimando l'allestimento interno – creando alloggiamenti e supporti per exhibit, strumentazione scientifica e materiale didattico – e che sarà presto reso operativo per il progetto “**Un museo in movimento - Un Ducato per il Ducato**”. Un *Ducato*, il furgone, per il museo scientifico del *Ducato* dei Da Varano, Signori di Camerino fino al 1527.

E' stata l'**Università degli Studi di Padova** a raccogliere la richiesta di aiuto dei Musei di Ateneo di Camerino e a rispondere, nell'ambito dei contatti avviati con ICOM Italia, alla call del **Sistema Museale dell'Università di Camerino** con la devoluzione di una sostanziosa somma finalizzata all'acquisto del pulmino.

Il Sistema Museale dell'Università di Camerino ha infatti fronteggiato nell'anno appena trascorso la grave emergenza legata alla crisi sismica dell'agosto-ottobre 2016. Mentre l'Orto botanico “Carmela Cortini” ha potuto riaprire al pubblico pochi mesi dopo le scosse, il **Museo delle Scienze** si è trovato nell'impossibilità di occupare la propria sede espositiva: il trecentesco Convento San Domenico, gravemente ferito dal terremoto.

Il baricentro dell'azione del Museo si è perciò spostato all'esterno sin dai primi momenti, con attività educative legate ai fenomeni sismici negli Istituti scolastici di Arquata del Tronto ed altri centri marchigiani, su diretta richiesta delle scuole, per rispondere alla pressante richiesta proveniente dal territorio di spiegare le cause del fenomeno tellurico.

Oltre a ciò, il Museo ha proposto nel periodo aprile - novembre 2017 l'esposizione temporanea "Super Natural, quando la realtà supera la fantasia!" organizzata in sei tappe presso altrettante città marchigiane e concessa in prestito dal Museo di Storia Naturale ed Archeologia di Montebelluna (Treviso) come sostegno per la ripresa delle attività del Museo di Camerino.

Proprio dalle esperienze maturate e dalle necessità emerse in un periodo tanto difficile e faticoso, nasce la **collaborazione fra Università di Camerino ed ICOM Italia**, promotrice dell'iniziativa *Adotta un Museo* volta a salvaguardare i musei danneggiati dal terremoto del 2016.

Tiziana Maffei, Presidente di ICOM Italia, nel ringraziare i Musei per aver testimoniato fattivamente l'esistenza di una comunità museale coesa e partecipe, evidenzia come le crisi nell'essere affrontate sviluppino spesso importanti progettualità "Per i musei svolgere l'attività culturale direttamente nel territorio, permette di agire culturalmente anche in rapporto a pubblici potenziali. Con la Carta di Siena ICOM Italia ha avviato un'importante riflessione su Musei e Paesaggi Culturali immaginando nuove prospettive museologiche in relazione al patrimonio diffuso e alle responsabilità che comunità e istituzioni hanno per assicurarne la salvaguardia. Museo in movimento potrà ampliare e sviluppare l'offerta culturale sperimentando in una situazione così difficile la possibilità di essere presidio di tutela attiva, anche nel contribuire a fornire strumenti di consapevolezza alle comunità di riferimento nel processo di ricostruzione post sisma."

"La consegna alla comunità museale del Sistema Museale dell'Università di Camerino del furgone donato dal Sistema di Ateneo di Padova con i fondi dell'Orto Botanico, monumento Unesco" sottolinea **Giuliana Ericani, referente ICOM Italia per il progetto Adotta un Museo**, Presidente del Collegio dei Probi Viri ICOM Italia e Membro del Consiglio Direttivo ICOM Europe "rappresenta un momento importante del progetto di ICOM Italia dedicato ai musei coinvolti nel terremoto del 2016 in Italia Centrale. È importante per la rilevanza dei soggetti coinvolti e perché interviene dando un nuovo significato e nuovi modi alle attività dei musei di Camerino, con il centro storico ancora inaccessibile e i musei chiusi, facendo ripartire il servizio educativo, uno dei principali settori di attività dei musei. Sono certa che la partenza di questo progetto farà da volano per altri progetti in preparazione, nella rete museali dei Sibillini nelle Marche, ma anche per nuovi progetti di rinascita, su nuove basi di sostenibilità fisica e operativa dei musei dell'area del terremoto."

"L'Università di Padova è orgogliosa di aver aderito a questa importante campagna di ICOM Italia per sensibilizzare il più possibile la popolazione per un aiuto concreto in favore di una realtà museale universitaria quale quella dell'Università di Camerino che ha sofferto i danni del sisma, affinché possa continuare a svolgere le sue funzioni di didattica e di condivisione dei saperi nel suo territorio." **Giovanna Valenzano, Prorettrice al patrimonio artistico, musei e biblioteche dell'Università di Padova**.

Il Rettore dell'Università di Camerino, Prof. Claudio Pettinari, ringrazia "l'Università di Padova che anche in passato ci è sempre stata vicina e con la quale siamo legati da rapporti culturali e scientifici. Un Ateneo che in maniera illuminata ha voluto sostenere un progetto mirato alla ripresa delle attività del nostro Sistema Museale".

Dopo questo importante successo, prosegue immutato e rinnovato l'impegno di ICOM Italia nell'iniziativa *Adotta un Museo*, attraverso la mediazione nel reperire sostegno finanziario, tecnico, di servizi e competenze professionali e la condivisione della comunità museale per costruire risposte nella fase di ricostruzione e di ritorno alla normalità.

Tutte le informazioni su: <http://www.icom-italia.org/adotta-un-museo/>

CONTATTI E SOCIAL MEDIA

Sito web: www.icom-italia.org | E-mail: info@icom-italia.org

Facebook: www.facebook.com/ICOMItaliaofficial/ | Twitter: @icom-italia | Hashtag: #AdottaunMuseo

Instagram: @icom.italian | LinkedIn: www.linkedin.com/company/icom-italia/